GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MARTEDI 13 AGOSTO — NUM. 192

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6313** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1º della legge 30 dicembre 1888, N. 5876 (Serie 3ª), col quale si determina che i militari di 1ª e di 2ª categoria in congedo illimitato appartenenti all'esercito permanente od alla milizia mobile non possono recarsi all'estero senza averne ottenuta licenza dal Ministro della Guerra;

Visto che già con l'art. 1 del R. decreto 13 novembre 1887, N. 5047 (Serie 3ª), era stato determinato che i militari arruolati in 1ª o in 2ª categoria ed ascritti all'esercito permanente od alla milizia mobile, che si recassero all'estero senza autorizzazione, sarebbero stati da ritenersi esclusi dalle speciali concessioni stabilite dal regolamento sul reclutamento pei militari che si trovano all'estero;

Riconosciuto che, per porre in grado di regolarizzare la propria posizione quei militari che già in quel tempo risiedevano all'estero senza autorizzazione, fu ad essi accordato il limite di 18 mesi dalla data della pubblicazione del R. decreto suddetto e così fino al 31 maggio p. p.;

Riconosciuta la opportunità di dar modo di regolarizzare la propria posizione anche a quei militari che si recarono all'estero senza autorizzazione posteriormente al decreto sovra citato, ma anteriormente alla predetta legge 30 dicembre 1888;

E riconosciuta altresì la convenienza di determinare che i militari in congedo illimitato residenti all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare siano dispensati dalle chiamate annuali alle armi per istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine utile stabilito dall'art. 4 del R. decreto 13 novembre 1887, N. 5047 (Serie 3ª), perchè i militari di 1ª e di 2ª categoria dell'esercito permanente e della milizia mobile i quali si trovavano all'estero senza autorizzazione da tempo anteriore alla pubblicazione del decreto stesso potessero regolarizzare la loro posizione e non incorrere nelle disposizioni stabilite dall'art. 1 e dalla lettera *C*) dell'art. 2 del decreto stesso, è protratto fino al 31 dicembre 1890.

Art. 2.

È accordata fino allo stesso giorno 31 dicembre 1890 la facoltà di regolarizzare la propria posizione anche a quei militari di 1ª e di 2ª categoria dell'esercito permanente e della milizia mobile che si fossero recati all'estero dopo la pubblicazione del predetto Regio decreto, ma prima della pubblicazione della legge del 30 dicembre 1888, N. 5866 (Serie 3ª), osservate però le norme che furono già stabilite dal Nostro Ministro della Guerra per l'applicazione del suddetto Nostro decreto N. 5047 (Serie 3ª).

Art. 3.

Tutti i militari di 1ª e di 2ª categoria dell'esercito permanente e della milizia mobile che risiedono all'estero sia nei paesi fuori d'Europa, sia in quelli di Europa con regolare *nulla osta* delle Autorità militari sono dispensati dalle chiamate annuali per l'istruzione di cui all'art. 131 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito qualora beninteso non consti che siano rientrati nel Regno.

Art. 4.

Sono abrogate le precedenti disposizioni in quanto siano contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6283** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 11 settembre 1888, con la quale il comune di Colorno si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente e insegnante della Scuola tecnica oltre a provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 10 ottobre 1888, con la quale la Deputazione provinciale di Parma, approvando la deliberazione del municipio di Colorno, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è instituita nella città di Colorno una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6284** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 24 marzo 1889, con la quale il comune di Loano si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 17 aprile 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Genova approvando la deliberazione del municipio di Loano autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Loano una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6285** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 14 novembre 1888, con la quale il comune di Lonigo si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 22 novembre 1888 con la quale la Deputazione provinciale di Vicenza approvando la deliberazione del municipio di Lonigo autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Lonigo una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **6286** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 21 dicembre 1888, con la quale il comune di Savona si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 31 gennaio 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Genova, approvando la deliberazione del municipio di Savona autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6173 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Savona una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli

Il Numero **6287** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 13 gennaio 1889, con la quale il comune di Scicli si obbliga di versare annualmente all'erario governativo l'intera spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 13 marzo 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Siracusa, approvando la deliberazione del municipio di Scicli, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Scicli una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto: *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **6288** (*Serie* 3ª) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 22 giugno 1889 con la quale il comune di Trani si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 24 giugno 1889 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Bari approvando la deliberazione del municipio di Trani autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Trani una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6289** (*Serie* 3ª) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 3 dicembre 1888 con la quale il comune di Vasto si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 22 dicembre 1888 con la quale la Deputazione provinciale di di Chieti approvando la deliberazione del municipio di Vasto autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Vasto una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6290** (*Serie* 3ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 22 marzo 1888 con la quale il comune di Voghera si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 24 aprile 1888 con la quale la Deputazione provinciale di Pavia approvando la deliberazione del municipio di Voghera autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Voghera una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6391** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro R. decreto 7 settembre 1888, N. 5701 (Serie 3a);

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Udito il Consiglio tecnico dei tabacchi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni contenute nell'art. 6 del succitato R. decreto saranno applicate, sempre in via di esperimento, per la campagna 1889, in quelle Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, nelle quali i coltivatori ne facciano richiesta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali:

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Vicentini Gervasio, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio ad Adria (Rovigo), trasferito in aspettativa per riduzione di Corpo.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Schiani Umberto, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Firenze, trasferito in aspettativa per riduzione di Corpo.

Dattilo Salvatore, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Castellammare di Stabia, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Nola) ed assegnato al 79 fanteria.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Garbarino cav. Filippo, capitano distretto Varese, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1889.

Bellabarba Angelo, id. 82 fanteria, id. id. id.

Zovi Filippo, id. 47 id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Comisso Luigi, tenente 89 id., rimosso dal grado e dall'impiego.

De Marco Luigi, id. 31 id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Protto Pietro, id. in aspettativa a Capriata d'Orba (Voghera), richiamato in servizio al 61 fanteria.

Manotti Cecilio, id. id. per motivi di famiglia a Venezia, trasferito in aspettativa per riduzione di Corpo.

Scaglioni Luigi, sottotenente 49 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 30 luglio 1889:

Carcasson Enrico, capitano 23 artiglieria, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, distretto di Firenze, ed assegnato al 7 artiglieria.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Guarracino Gennaro, capitano medico in aspettativa, collocato in riforma, a sua domanda, dal 16 agosto 1889.

Corpo di commissariato militare

Con R. decreto del 28 luglio 1889:

Melegari conte Baldassarre, colonnello commissario direttore di commissariato I corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1889.

Marinelli cav. Edoardo, id. id. id. VII corpo d'armata, id. id. id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 30 luglio 1888:

Alberti Giovanni, tenente contabile 51 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 1° agosto 1889:

Varvelli Giov. Battista, sottotenente veterinario reggimento cavalleria Vittorio Emanuele, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con RR. decreti in data dal 21 al 31 luglio 1889:

Gallerani Rinaldo, vice segretario amministrativo di 3a classe nell'Intendenza di finanza di Ravenna, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, a partire dal 26 luglio 1889.

Semiani dott. Giorgio, id id. di 2a classe id. di Massa, sospeso a tempo indeterminato dallo stipendio e dalle funzioni con decreto ministeriale del 6 luglio 1889, limitata la sospensione ad un mese.

Baccelli comm. avv. Giovanni, consigliere della Corte dei conti, è nominato membro della Commissione centrale per le imposte dirette.

Annaratone cav. Alessandro, primo segretario di 1a classe nell'Intendenza di finanza di Parma, incaricato di reggere l'Intendenza di Cosenza in mancanza del titolare.

Galvagno Amato Francesco, ufficiale d'ordine di 1a classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per tre mesi, a datare dal 7 luglio 1889.

Sparano dott Nicola, candidato agli impieghi di 1a categoria nelle coltivazioni dei tabacchi, nominato ispettore di 5a classe nelle coltivazioni stesse, con decorrenza dal 1° luglio 1889.

Morini Demetrio, ufficiale d'ordine di 2a classe nel Ministero delle finanze, sospeso dallo stipendio per giorni tre per insubordinazione ai superiori e per abituale indisciplinatezza.

Bellini Amedeo, verificatore nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, nominato ufficiale alle scritture di 3a classe nelle agenzie stesse.

Frappi Antonio, candidato agli impieghi di 2a categoria, id. id. verificatore id.

Bruno Nicola, ufficiale alle scritture di 2a classe nelle Manifatture dei tabacchi, promosso alla 1a per anzianità.

Sacchi Carlo, id. id. di 3a classe, id, id alla 2a, id.

Guidi Stefano, id. id. di 1a id., id. alla 3a, id.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

SPECCHIO delle riscossioni tabacchi fatte nel mese di giugno 1889, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1888.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1889	1888	in aumento	in diminuzione
Alessandria	345,587 45	367,324 30	»	21,736 85
Ancona	136,359 06	121,685 30	14,673 76	»
Aquila	92,033 10	97,465 65	»	5,432 55
Arezzo	88,828 50	92,007 90	»	3,179 40
Ascoli Piceno	62,141 80	65,224 10	»	3,082 30
Avellino	83,917 »	75,095 08	8,821 92	»
Bari	250,338 02	300,505 70	»	50,167 68
Belluno	52,428 05	49,384 55	3,043 50	»
Benevento	69,685 85	46,297 10	23,388 75	»
Bergamo	209,696 90	216,316 80	»	6,619 90
Bologna	368,245 55	365,317 20	2,928 35	»
Brescia	247,422 68	267,219 98	»	19,797 30
Cagliari	212,087 05	224,260 85	»	12,173 80
Caltanissetta	82,910 60	83,505 15	»	594 55
Campobasso	84,875 85	82,826 65	2,049 20	»
Caserta	339,254 60	321,539 85	17,714 75	»
Catania	189,490 95	199,775 05	»	10,284 10
Catanzaro	116,363 90	128,284 50	»	11,920 60
Chieti	109,396 »	106,532 25	2,863 75	»
Como	215,624 »	229,501 80	»	13,877 80
Cosenza	110,221 05	117,504 40	»	1,280 35
Cremona	171,199 80	193,784 35	»	22,584 55
Cuneo	268,344 05	293,847 95	»	25,503 90
Ferrara	201,668 60	222,178 25	»	20,509 65
Firenze	704,904 60	691,604 25	13,300 35	»
Foggia	191,453 20	182,111 80	9,341 40	»
Forlì	126,771 20	121,508 55	5,262 65	»
Genova	771,248 95	752,161 87	19,087 08	»
Girgenti	120,633 60	116,690 20	3,943 40	»
Grosseto	87,030 70	88,214 80	»	1,184 10
Lecce	300,684 45	277,809 20	22,875 25	»
Livorno	159,313 80	171,363 50	»	12,049 70
Lucca	186,354 20	183,142 10	3,212 10	»
Macerata	72,995 15	78,626 50	»	5,631 35
Mantova	200,631 85	208,062 95	»	7,431 10
Massa Carrara	104,624 63	115,749 85	»	11,125 22
Messina	177,631 98	175,581 21	2,050 77	»

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1889	1888	in aumento	in diminuzione
Milano	870,447 68	877,152 98	»	7,005 30
Modena	161,627 20	182,391 20	»	7,761 »
Napoli	957,645 75	954,940 80	2,701 95	»
Novara	325,156 75	355,359 12	»	30,202 37
Padova	266,556 35	276,901 93	»	10,345 58
Palermo	274,395 50	259,154 95	15,240 55	»
Parma	176,029 60	179,056 10	»	3,026 50
Pavia	254,072 75	261,186 20	»	7,113 45
Perugia	228,457 70	220,336 18	8,121 52	»
Pesaro e Urbino	75,152 85	77,675 95	»	2,523 10
Piacenza	127,831 55	129,701 95	»	1,870 40
Pisa	251,647 65	241,201 15	10,446 50	»
Porto Maurizio	110,198 72	107,652 10	2,546 62	»
Potenza	112,351 60	126,773 30	»	14,421 70
Ravenna	152,007 55	143,348 15	8,659 40	»
Reggio Calabria	114,497 70	126,487 70	»	11,990 »
Reggio Emilia	118,124 35	107,881 40	10,242 95	»
Roma	868,629 78	898,060 62	»	29,430 84
Rovigo	173,248 60	175,961 95	»	2,713 35
Salerno	214,580 10	219,928 20	»	5,348 10
Sassari	144,229 65	147,643 57	»	3,413 92
Siena	89,876 80	93,917 60	»	4,040 80
Siracusa	110,266 92	115,500 60	»	5,233 68
Sondrio	27,010 80	23,753 55	3,257 25	»
Teramo	64,464 »	67,183 10	»	2,719 10
Torino	676,183 60	673,799 75	2,383 85	»
Trapani	94,620 35	98,810 20	»	4,189 85
Treviso	133,506 25	152,511 20	»	19,007 95
Udine	219,287 78	211,665 45	7,622 33	»
Venezia	378,997 78	388,809 15	»	9,811 37
Verona	261,239 23	268,057 75	»	6,818 52
Vicenza	147,934 45	151,965 49	»	4,031 04
TOTALI . . . L.	15,498,979 06	15,742,713 71	223,782 90	466,517 58
Vendite per l'estero e diverse . . . . L.	59,672 60	49,231 49	10,441 11	»
TOTALI generali . . . L.	15,558,651 66	15,791,945 23	233,221 01	466,517 58
Defalcasi l'aumento . . . . »	»	»	»	233,221 01
Resta la diminuzione . . . . »	»	»	»	233,296 57
Prodotti dei mesi precedenti . . . . »	167,216,748 19	168,920,895 96	»	1,704,117 77
TOTALI generali complessivi . . . »	182,775,399 85	184,712,841 19	»	1,937,414 34

Roma, 3 agosto 1889.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 10 corrente, in Ferni, provincia di Vicenza, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 10 agosto 1889.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia:

1° Il ristabilimento della linea fra Moulmein (India) e Bangkok (Siam). I telegrammi pel Siam riprendono corso normale.

2° L'interruzione del cavo fra l'Australia e la Nuova Zelanda. I telegrammi per la Nuova Zelanda si possono spedire per posta da Sidney, colla tassa telegrafica della Nuova Galles del Sud e la soprattassa di lire 2 per telegramma.

Roma, 12 agosto 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 62371 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 85, al nome di Sandrone Giuseppe di *Giuseppe*, domiciliato in Virle Piemonte (Torino), sottoposta a ipoteca per cauzione del titolare quale contabile nell'Amministrazione delle Poste, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sandrone Giuseppe fu *Domenico*, vero proprietario della rendita stessa, con l'annotazione d'ipoteca per cauzione di Sandrone Giuseppe Antonio di Giuseppe, quale contabile nell'Amministrazione delle Poste

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 (mista) cioè: N. 000132 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di *Tondetta* Carlo di Giuseppe, sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tondetta Carlo di Giuseppe, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 823707 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire dieci (L. 10), al nome di *Olivieri* Luigi di Luigi, domiciliato a Palermo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Olivari* Luigi di Luigi, domiciliato a Palermo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 681129 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 735, al nome di *Esposito* Maria Cristina, Gaetano e Domenico fu Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Domenica Palomba, domiciliati in Napoli, e con vincolo d'usufrutto a favore di Barrucchieri Carmela fu Camillo, vedova di De Giuseppe Antonio, rimaritata Gallo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *D'Esposito* Maria Cristina, Gaetano e Domenico fu Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Domenica Palomba, domiciliati in Napoli, con vincolo d'usufrutto a favore di Barrucchieri Carmela fu Camillo, vedova di De Giuseppe Antonio rimaritata Gallo, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

L'11 novembre 1889, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a dieci posti di volontariato gratuito per gli impieghi di prima categoria del Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nei RR. decreti del 27 settembre 1887 e 2 dicembre 1888.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 10 ottobre 1889, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;

2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;

3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;

5. Diploma di laurea in leggi ottenuto in una delle università del Regno, o negli istituti pareggiati alle medesime; ovvero gli attestati di licenza della scuola superiore di commercio in Venezia (sezione degli studi per la carriera consolare), o della scuola di scienze sociali in Firenze;

6. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile e di aver sempre tenuto buona condotta;

7. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria sussistenza durante il volontariato gratuito presso l'Amministrazione centrale.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè gli studi giuridico-politici, la statistica e l'economia politica, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese.

Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua o europea od asiatica fra le seguenti: tedesca, inglese, russa, spagnuola, portoghese, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

Non sarà ammesso a concorrere chi già siasi presentato senza successo in due concorsi.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli affari esteri (palazzo della Consulta).

Roma, 25 luglio 1889.

Programma *per gli esami di prima ammissione nel Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).*

Legislazione civile.

Della cittadinanza, e della condizione giuridica degli stranieri.

Del matrimonio, e specialmente delle condizioni necessarie per poterlo contrarre — delle formalità preliminari — delle opposizioni — della celebrazione — del matrimonio dei cittadini in paese estero e degli effetti del matrimonio quanto ai diritti e doveri fra coniugi.

Nozioni generali sullo stato e sui diritti e doveri dei figli legittimi o dei figli illegittimi — e sull'obbligazione alimentaria tra parenti ed affini.

Influenza della età e dello stato di mente sulla capacità giuridica delle persone — Nozioni generali sulla minorità, sulla interdizione, sulla inabilitazione, e sullo stato di tutela, specialmente per ciò che riguarda l'esercizio di essa.

Nozioni generali sull'ordinamento e sugli atti dello stato civile.

Distinzione dei beni, considerati in sè stessi, ed in relazione alle persone cui appartengono.

Nozioni generali relative alle varie specie di diritti che possono acquistarsi sulle cose, ed ai modi di tale acquisto.

Delle successioni legittime, e specialmente dell'ordine di esse.

Delle successioni testamentarie, e specialmente delle forme dei testamenti.

Principii generali delle obbligazioni e dei contratti.

Nozioni generali sui modi di far valere in giudizio i proprii diritti — sulle azioni — sulle eccezioni — sulle prove — sull'autorità della cosa giudicata — sui modi in cui le azioni si estinguono o divengono inefficaci, e specialmente sulla prescrizione.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.

Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.

Principii riguardanti il tentativo — la complicità — il concorso di più reati — la recidività.

Della estinzione dei reati e delle pene.

Della giurisdizione penale e della competenza.

Nozioni generali sugli atti d'istruzione e sulle forme dei giudizi.

Legislazione commerciale.

Degli atti di commercio e dei commercianti.

Dei libri di commercio.

Principii generali sulle obbligazioni commerciali, e sui mezzi speciali di prova ad esse relativi.

Della vendita commerciale.

Del contratto di riporto.

Nozioni generali sulle società ed associazioni commerciali — sulle cambiali — sugli assegni bancarii.

Del commercio marittimo, e specialmente delle navi e dei contratti che le riguardano — del capitano e degli obblighi che gl'incombono. — dell'arruolamento e dei salari delle persone dell'equipaggio — del contratto di noleggio — del prestito a cambio marittimo — delle avarie e della contribuzione — dei crediti privilegiati sul carico, sul nolo, e sulla nave.

Nozioni generali del fallimento.

Principii relativi alle azioni commerciali ed al loro esercizio.

Specialità concernente la prescrizione in materia commerciale.

Diritto costituzionale.

Della forma di Governo, e in particolare del Governo costituzionale — Varietà odierne di monarchie e di repubbliche rappresentative, in Europa e in America.

Della divisione dei poteri nel Governo costituzionale.

Del Governo monarchico rappresentativo italiano — Prerogative della Corona.

L'istituzione e la composizione del Senato.

Della composizione della Camera dei Deputati — Dello elettorato politico secondo la legge del 1882.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali.

Delle liste e del procedimento elettorale.

Attribuzioni della Camera dei Deputati e del Senato.

Dei privilegi parlamentari.

Dei ministri e della loro responsabilità.

Del potere giudiziario e dei giurati.

Della uguaglianza civile.

La libertà individuale.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa.

Del diritto di riunione, di associazione e di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia al Sommo Pontefice dalla legge del 12 maggio 1871.

Diritto internazionale.

Concetto e fonti del diritto internazionale.

Del principio di nazionalità.

Soggetti del diritto internazionale — Stati sovrani e semisovrani, — vassalli e tributarii — Stati protetti — Stati neutralizzati.

Le Unioni di Stati — Gli Stati confederati e gli Stati federativi.

Dell'eguaglianza degli Stati.

Del diritto di propria conservazione e d'indipendenza degli Stati — Principio di non intervento.

Del territorio dello Stato nel diritto internazionale — Modi di acquisto e di perdita della sovranità e dei dominî territoriali.

Del mare, dei fiumi e dei canali internazionali.

Del diritto di legislazione e di giurisdizione degli Stati nei rapporti internazionali — Servitù internazionali — Diritti dello Stato sugli stranieri ed obblighi degli stranieri verso lo Stato — Principii fondamentali del diritto internazionale privato.

Del diritto di legazione e degli organi del diritto internazionale — Sovrani e capi degli Stati — Gradi e privilegi dei membri del corpo diplomatico e del consolare.

Della giurisdizione consolare in genere, ed in particolare di quella negli Stati orientali.

Del diritto di estradizione.

Dei trattati e delle convenzioni internazionali — Loro diverse specie, formazione, esecuzione, interpretazione ed estinzione.

Delle unioni internazionali diverse: postali, telegrafiche, ferroviarie, monetarie, di pesi e misure.

Dei mezzi pacifici di risolvere le contestazioni internazionali — Dei buoni uffici delle mediazioni e degli arbitrati.

Delle ritorsioni e delle rappresaglie — Dei blocchi pacifici.

Dei diritti e doveri dei belligeranti nelle guerre terrestri.

Dei diritti e doveri dei belligeranti nelle guerre marittime.

Dei diritti e doveri dei neutrali.

Dei congressi e delle conferenze — Congresso di Vienna del 1815, di Parigi del 1856, di Berlino del 1878 — Conferenza di Berlino per l'Africa Equatoriale.

Economia politica.

Concetto, limiti, divisioni e importanza dell'*Economia Politica* — Cenni storici — Mercantilismo — Fisiocrazia — Adamo Smith ed i suoi continuatori ed avversari — stato attuale della scienza.

Produzione della ricchezza. — Suoi elementi (lavoro, natura, capitale) — Industria e sue forme — Progresso della produzione (associazione) — Divisione e libertà del lavoro; macchine: istruzione, (educazione) — Organismo della produzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive).

Circolazione della ricchezza. — Valore; sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e sistemi monetari — Banche commer-

ciali (di deposito, di sconto, di circolazione), industriali e territoriali (fondiarie ed agrarie) — Teoria dello scambio internazionale — Libertà di commercio — Sistemi restrittivi (proibitivo, coloniale, protettore) — Trattati di commercio — Leghe doganali — Consolati — Mezzi di trasporto, ed in ispecie navigazione a vapore e strade ferrate — Mezzi di comunicazione (posta, telegrafo, telefono).

Distribuzione della ricchezza. — Legge della popolazione — Necessità, funzioni e limite della proprietà privata — Elementi del reddito (salario, interesse, profitto) — Rendita fondiaria e sua legge — Contratti agrari e loro lavoro economico — Questione operaia (coalizioni, scioperi, società di resistenza; uffici d'arbitrato e di conciliazione) — Istituti di previdenza, di cooperazione e di beneficenza.

Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme varie — Relazioni tra consumo, produzione e distribuzione — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Azione economica dello Stato. — Opinioni estreme — Liberisti assoluti — Comunisti antichi e collettivisti moderni — Socialisti, autoritarii ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti d'ingerenza economica dello Stato — Funzioni essenziali e costanti; funzioni accidentali e variabili.

Finanze dello Stato. — Entrate originarie (patrimoniali) e derivate (tasse ed imposte) — Nome e classificazione delle imposte — Imposte proporzionali e progressive; dirette ed indirette; sulla produzione e sul consumo, ecc. — Imposta unica — Ordinamento razionale della imposte molteplici — Debito pubblico fluttuante e consolidato (redimibile ed irredimibile) — Stipulazione, estinzione e conversione dei prestiti pubblici.

Storia generale.

Prime società civili — Grandi monarchie che predominarono tra esse — Espansione della civiltà nel bacino del Mediterraneo.

Svolgimento politico delle città greche, specialmente di Sparta e d'Atene — Guerre tra la Grecia e la Persia — Conquiste di Alessandro Magno — Decomposizione politica della Grecia.

Sviluppo politico di Roma — Lotta con Cartagine — Primato di Roma nel bacino occidentale del Mediterraneo — Lotta con gli Stati orientali, e trionfo definitivo con Augusto — Ravvicinamento e successiva fusione dei popoli conquistati da Roma — Origine e progressi del Cristianesimo — Disfacimento dell'impero romano.

La trasmigrazione delle popolazioni germaniche nel territorio dell'impero romano d'Occidente — Carlo Magno e l'impero franco — Gli ordinamenti feudali — L'impero bizantino e suo distacco religioso, politico e civile dall'Europa occidentale — Origine e progressi dell'Islamismo, fino allo smembramento del Califfato di Bagdad — Lotta fra l'impero e il Papato in Occidente — Lotta fra il mondo cristiano e il mondo mussulmano in Oriente — Le Crociate.

Le libertà comunali e il loro sviluppo in Italia — Grandezza politica e commerciale delle repubbliche marittime italiane e loro primato nel Mediterraneo — Decadimento dell'Impero e del Papato nella direzione politica dell'Europa occidentale — Le signorie, i principati e le grandi monarchie: formazione delle nazioni moderne — Origini del governo rappresentativo — Le invasioni ottomane in Europa — Caduta dell'impero Bizantino.

Fattori di civiltà nuova: l'applicazione della polvere da fuoco alle armi; l'invenzione della stampa, le grandi scoperte geografiche; il Rinascimento.

Guerre per il predominio sull'Europa occidentale, specialmente sull'Italia, tra Francia e Spagna — Spartizione della monarchia di Carlo V fra i due rami di Casa d'Austria — L'Italia sotto la dominazione spagnola.

La riforma protestante — La contro-riforma cattolica e il Concilio di Trento — Guerre derivate dalla Riforma: in Francia fino all'Editto di Nantes, nei Paesi Bassi, sino all'indipendenza delle provincie Unite, in Germania, sino ai trattati di Vestfaglia.

Prevalenza dell'assolutismo nell'Europa occidentale: Luigi XIV — Resistenza dei liberali inglesi contro le tendenze assolutiste degli Stuardi — Lega di Augusta per l'equilibrio europeo, contro il predominio di Luigi XIV: pace di Ryswick.

Guerra per la successione di Spagna: trattati di Utrecht, e di Rastadt — Guerra d'equilibrio nel Nord d'Europa, trattati di Nystäd — Guerra per la successione di Polonia — Trattato di Vienna — Guerra per la successione d'Austria: trattato di Acquisgrana — Fondazione della Monarchia prussiana, e suo svolgimento con Federico II: trattati di Hubertsburg e Parigi.

Politica coloniale dei grandi Stati d'Europa — Principi del predominio britannico nelle Indie — Guerra d'indipendenza degli Stati Uniti d'America — Spartizione della Polonia — I filosofi, gli enciclopedisti e gli economisti del secolo XVIII — Riforme di principi e ministri, specialmente in Italia.

Rivoluzione politico-sociale della Francia — Guerre della Repubblica e dell'Impero, e diffusione delle nuove idee ed istituzioni nella rimanente Europa — Fine dell'impero romano germanico e apogeo di Napoleone I — Caduta del predominio francese, e riordinamento dell'Europa coi trattati di Vienna — Insurrezione delle colonie spagnuole d'America e formazione di Stati autonomi; separazione del Brasile dal Portogallo.

Manifestazione delle idee liberali e nazionali nelle rivoluzioni della Spagna, del Portogallo, di Napoli, del Piemonte, della Grecia, della Francia, del Belgio e della Polonia — Commozione generale della Europa nel 1848-49, segnatamente dell'Italia, della Francia, della Germania e dell'Austria-Ungheria, e conseguenze.

La Casa di Savoia, e formazione del Regno d'Italia — Guerra tra l'Austria e la Prussia, e fine della Dieta germanica — Guerra tra la Francia e la Germania, e compimento dell'unificazione tedesca nell'Impero sotto l'egemonia prussiana — La nuova repubblica francese.

Progressi territoriali della Russia in Europa e in Asia — Sue aspirazioni al Bosforo e resistenza degli Stati occidentali nella guerra di Crimea; Congresso e Trattati di Parigi — Le nazionalità della Penisola balcanica; guerra del 1877-78 e trattato di Berlino.

La questione sociale nell'Europa contemporanea — Espansione degli Stati Europei nelle altre parti del mondo e rispettiva potenza coloniale — Caratteri della civiltà presente.

Geografia e Statistica.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Divisione politica dei vari continenti.

Nozioni principali sulla estensione, popolazione, forma di governo, religione dei vari Stati.

Cenni sui prodotti naturali, l'industria, commercio, forza di terra e di mare dei vari Stati.

Possedimenti coloniali dei vari Stati. Vari sistemi che ne regolano la dipendenza dello Stato dominante. Principali prodotti e valori del loro commercio.

Grandi linee di comunicazione commerciale, continentali e marittime.

Grandi correnti dell'emigrazione. Contributo che vi portano le varie stirpi. Provvedimenti adottati in talumi Stati pro o contro di essa.

Letteratura italiana e francese.

Nozioni generali intorno alle origini e allo sviluppo delle letterature italiana e francese. Conoscenza della vita e delle opere dei più segnalati autori delle due nazioni e specialmente di quelli che scrissero di cose storiche e politiche.

2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 12 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì	= 757, 8
Umidità relativa a mezzodì	= 35
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo a mezzodì	1/4 coperto.
Termometro centigrado massimo	= 29°, 8,
Termometro centigrado minimo	= 20°, 7,

12 agosto 1889.

Europa pressione leggermente alta Sud-Ovest; bassa specialmente Sud Svezia. Lisbona 761; Copenaghen 746.

Italia 24 ore: barometro poco variato; alcune pioggie; venti forti libeccio Italia media; temperatura alquanto diminuita. Stamane cielo poco nuvoloso sereno, calma Nord: venti generalmente freschi intorno ponente altrove; barometro 754 a 755 valle padana, 760 Sardegna, Sicilia. Mare mosso agitato costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti intorno ponente; cielo vario; qualche temporale specialmente Italia superiore.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WILHELMSHAVEN, 10. — L'Imperatore Guglielmo arrivò stasera e proseguì subito il viaggio per Berlino.

BERLINO, 11. — L'Imperatore Guglielmo è tornato a Berlino, stamane, col principe Enrico, in perfetta salute.

LONDRA, 11, ore 12,10 pom. — La regina telegrafò a Grenfell, felicitandolo per la vittoria sui dervisci e chiedendogli notizie dei feriti.

BERLINO, 11. — L'imperatore ricevette il principe di Bismarck in lunga udienza.

Nel recarsi il principe fu caldamente salutato dalla folla lungo tutto il percorso.

BUDAPEST, 11. — I giornali salutano il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Berlino come una nuova garanzia per la conservazione della pace e per il consolidamento della triplice alleanza.

L'ufficioso *Nemzet* dice che questa visita è una affermazione dell'alleanza dell'Europa centrale ed una prova della sua solidità, locchè assicura la conservazione della pace.

Il *Pester Lloyd* dice che l'alleanza non ha in Ungheria che amici e nessun avversario. I magiari sono convinti che l'Austria Ungheria e la Germania resteranno nei giorni delle prove inseparabilmente unite per difendere contro qualsiasi pericolo la loro esistenza e la loro prosperità.

VIENNA, 11. — L'imperatore è partito per Berlino alle ore 8 pom. con un grande seguito.

Per ordine dell'imperatore, nessuno si recò alla stazione per ossequiorlo.

L'arciduca Francesco Ferdinando salirà nel treno imperiale a Praga ed accompagnerà l'imperatore a Berlino.

VIENNA, 11. — Tutti i giornali dedicano lunghi articoli alla visita di Francesco-Giuseppe a Berlino.

Il *Fremdenblatt* dice: « L'imperatore entrerà a Berlino nel decimo anno di esistenza dell'alleanza austro-tedesca. Quest'alleanza mise radice nei popoli; essa esiste non solo nella lettera del trattato, ma noi sentiamo che è un'alleanza naturale del cuore, un'alleanza di popoli, nelle cui simpatie riposa la sua più forte base. Essa è un baluardo incrollabile della pace e dell'unione. Vi si associa l'Italia come alleata forte, fedele e che s'ispira alle stesse tendenze in politica estera. L'alleanza significa una forza abbastanza potente per opporsi ad ogni corrente contraria. L'intervista è una nuova conferma solenne e manifesta l'inalterabile amicizia esistente fra i due Stati ».

BERLINO, 12. — L'imperatore Francesco Giuseppe è giunto alle 5,10 pom. alla stazione del Thiergarten, ove era atteso dall'imperatore Guglielmo, dai principi della Casa reale, dal principe di Bismark, dal maresciallo conte di Moltke, dal conte Herbert di Bismark.

I due sovrani si abbracciarono colla massima cordialità. Essi erano molto commossi. Dopo di aver passato in rivista la compagnia d'onore salirono nella carrozza di Corte e si avviarono al Castello fra due file di soldati appartenenti alle guarnigioni di Berlino, di Potsdam e di Spandau.

Il corteo passò alle ore 5,25 per la Porta di Brandeburgo, salutato dalle artiglierie. Apriva la marcia uno squadrone di guardie del Corpo. Veniva quindi la carrozza dei due imperatori; poscia quella del principe Enrico e dell'arciduca Francesco Ferdinando. Seguivano quelle degli altri principi. Il principe di Bismark ed il conte Kalnoky erano nella stessa carrozza; il maresciallo di Moltke ed il generale Beck in una altra.

La folla era enorme e animata dal maggior entusiasmo.

I sovrani giunsero alle 5,30 al Castello reale, ove furono ricevuti dall'imperatrice Augusta Vittoria e dall'imperatrice vedova Augusta.

BERLINO, 12. — La *Reichsanzeiger* saluta l'arrivo dell'imperatore Francesco Giuseppe in nome della nazione tedesca come amico ed alleato del suo sovrano Imperatore Guglielmo e come capo dell'impero vicino, legato alla Germania dalle tradizioni storiche, dagli interessi comuni e dallo stesso amore per la pace.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* e tutti gli altri giornali contengono pure articoli ispirati a calda simpatia per l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Stasera alle 7 vi fu al Castello un pranzo di famiglia al quale assistettero i due imperatori e l'imperatrice. Il capo sezione al Ministero degli esteri austro-ungarico conte Szogyeny ed il consigliere di legazione conte di Willenbrück si recarono stasera al palazzo del principe di Bismark e vi rimasero abbastanza a lungo.

BERLINO, 12. — Ieri la banda municipale di Milano, insieme a molti artisti tedeschi, fece una passeggiata in 54 vetture messe a sua disposizione dal municipio, visitando il giardino zoologico, il castello ed il mausoleo di Charlottenburg, nonchè il monumento della Regina Luisa. Al loro ritorno a Berlino, un banchetto fu offerto agli ospiti italiani dal circolo filarmonico. Ivi un funzionario del municipio salutò la banda a nome di Berlino. Il signor Bianchi rispose in tedesco: « Vi ringrazio, signori, a nome dei miei concittadini e dei miei compagni. Saluto in voi i figli della forte ed augusta Germania. Vi ringrazio per la vostra cordiale accoglienza, che ci commosse profondamente ed il cui ricordo ci accompagnerà nella nostra patria. L'Italia risponde con tutto il cuore al fraterno saluto della patria di Goethe, Kant e Wagner ».

PARIGI, 12. — E' inesatto che il costruttore ferroviario Decauville sia fra gli aereonauti del pallone di Saint-Ouen.

GRESSONEY, 12. — La Regina giunse al Colle d'Ollen alle 11 ant. Vi nevicava alquanto. S. M. è ritornata alle otto pom.

MILANO, 12. — A mezzanotte, il Re ed il Principe di Napoli partiranno da Monza per Spezia.

PORTO SAID, 12. — La missione scioana e il conte Antonelli sono giunti a Porto Said sul *Cristoforo Colombo*. La missione, oltre Makonen e Yosef, è composta di sei capi e di trenta servi.

SOFIA, 12. — Si fanno grandi preparativi per festeggiare, il 14 corrente, l'anniversario dell'avvenimento al trono del principe Alessandro.

SPEZIA, 12. — Proveniente da Tolone è giunta la nave portoghese *Bartolomeo Diaz.*

PARIGI, 12. — Vi fu un fuorviamento ieri, sulla ferrovia da Caen a Trouville. Due impiegati rimasero morti e tre viaggiatori feriti.

Stanotte fu avvertita a Poitiers una scossa abbastanza forte di terremoto.

KOROSKO, 12. — Il generale Grenfell è arrivato, Wad-el-Njumi, che fu ucciso a Toski, comandò i dervisci che distrussero l'esercito di Hicks pascià e comandò pure i dervisci che presero Khartum.

PARIGI, 12. — Secondo la *France*, undici impiegati delle ferrovie sono stati destituiti per bulangismo.

Il pallone partito da Saint-Ouen prese terra presso la foresta di Fontainebleau. I viaggiatori riportarono contusioni insignificanti.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0|0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	93 80 93 82 1|2		— —	
RENDITA 5 0|0 2ª »	—	—	—	93 65	93 65			— —	
detta 3 0|0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0|0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860|64	»	—	—		— —			94 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			94 50	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0|0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			483 —	
» 4 0|0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			403 —	
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			486 —	
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			506 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			6 5 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			590 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			575 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —(1)	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —	1090 1091		— —	
» » Generale	»	500	250		— —	577 76 75 74 73		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			700 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			175 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —	490 50 491		— —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			480 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			640 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500	1155	1155 —	1160 1040		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1060 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1522		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			305 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	610 11 12 14		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			265 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			70 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			198 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			135 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			410 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			475 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			260 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			295 »	
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			495 —	
» » » 4 0|0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0|0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0|0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

10 agosto 1889

Consolidato 5 0|0 . . . . L. 93 617
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 91 417
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . » 61 667
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . . » 60 360

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 10
	Parigi	Chèques	»	»	100 90
3	Londra	90 giorni	»	»	25 25
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

(1) Ex acc. div. L. 26.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*